

Torino 29 giugno 1890.

Chiarissimo Professor.

La S. V. mi vorrà scusare se
io rispondo con sei giorni di
ritardo alla sua gentilissima
cartolina. La ragione del ritardo
provviene unicamente dall'essermi
io trovato in quel momento
più di fotografie e dall'aver
dovuto far ripetere quella che
avevo fatto or non è molto.

Come io posso degnamente
ringraziare la S. V. di tanta
gentilezza a mio riguardo, veramente
non so; ciò che io sento è che
alle tante prove di cordiale
=

simpatia, la S. V. ne aggiunge
una nuova; poiché io proprio
non avrei mai pensato che
la S. V. volere ripresentarmi degno
di figurare in una così
preziosa collezione.

L'offerta gentile che
Ella mi fa io proprio
ritratto io l'accetto con tutto
il cuore, Desidero come sono
di conoscere, almeno per
fotografia, chi fa meco
tanto generoso in uno dei
momenti più importanti
della mia vita e che da
così lungo tempo ho imparato

a consuetudine e ad apprezzare
come maestro.

Con la massima stima
e devozione, pronto sempre ad
agire suo cenno le L'ordine
Dr. Dr. Dr. Dr. Dr.

Sturmen Vertissim

S. V. Matthews